



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

**Atto integrativo**

**all'Accordo di collaborazione per la realizzazione di iniziative dirette a garantire il  
funzionamento della piattaforma nazionale per il fosforo  
(Ex art. 15 della L. 241/90)**

**Tra**

**Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 44 (00144), (C.F. 97047140583), legalmente rappresentato ai fini del presente Accordo dall' **Ing. Silvia Grandi**, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare (di seguito denominata "DG EC")

**e**

**L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**, di seguito denominata "ENEA", con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (00196), (CF 01320740580 – Partita IVA 00985801000), legalmente rappresentata ai fini del presente Accordo dal **Dott. Roberto Morabito**, in qualità di Direttore del Dipartimento sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali,

**premesse che**

la legge dell'8 luglio 1986, n. 349, di istituzione del Ministero dell'Ambiente, attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

la legge 22 aprile 2021, n. 55 ha convertito il D.l. 22/2021 che nel riorganizzare i Ministeri modificando il D.lgs. 300/1999 ha istituito il Ministero della transizione ecologica che sostituisce a tutti gli effetti, e in tutti gli atti normativi, il Ministero dell'Ambiente;

con decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", all'articolo 4 ha disposto che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

al Ministero sono attribuite funzioni e compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, compresa la promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nonché la sorveglianza, il monitoraggio e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente;

nelle more della definizione del regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, continuano a trovare applicazione le norme di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, con il quale è stata istituita la DG EC;

ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del D.M. 458 del 10/11/2021 le Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito Ministero, possono stipulare convenzioni e accordi con istituti superiori, organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, enti pubblici specializzati operanti a livello nazionale, università statali e non statali e loro consorzi, anche al fine di assicurare l'unitarietà e l'economicità dell'azione dell'amministrazione, dandone preventiva informazione al Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) e al proprio dipartimento;

che l'articolo 15 della legge n. 241/90 e *s.m.i.* prevede che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere accordi tra di loro al fine di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

### **considerato che**

con decreto direttoriale RIN-DEC-2018-0000209 del 27/12/2018 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra l'ENEA e il Ministero per "la realizzazione di iniziative dirette a garantire il funzionamento della Piattaforma Nazionale per il Fosforo" ed è stato autorizzato l'impegno per un importo di euro 100.000,00 a favore dell'ENEA;

le attività della Piattaforma sono iniziate con l'istituzione di un Tavolo Tematico intersettoriale, coordinato dall'ENEA, organizzato in quattro gruppi di lavoro dedicati a: i) Mercato; ii) Tecnologie e Buone Pratiche; iii) Normativa; iv) Promozione e Sostenibilità;

il predetto Tavolo Tematico intersettoriale ha elaborato proposte di nuove norme e ha effettuato analisi di mercato e strategie di comunicazione, con il contributo di oltre 60 organizzazioni attive nelle fasi del ciclo di vita del fosforo e appartenenti a 4 settori chiave (61% Imprese e associazioni di categoria, 28% Ricerca e Formazione, 8% Istituzioni, 3% Società civile);

nel corso del 2019 è stato realizzato il sito web dedicato alla Piattaforma (<https://www.piattaformaitalianafosforo.it/>) su cui sono stati resi disponibili i rapporti elaborati;

l'Accordo di collaborazione per "la realizzazione di iniziative dirette a garantire il funzionamento della Piattaforma Nazionale per il Fosforo", approvato con decreto direttoriale RIN-DEC-2018-0000209 del 27/12/2018, si è concluso in data 11/01/2020;

in data 9 dicembre 2022 è stato firmato dalla Direzione Generale Economia Circolare e l'ENEA un Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate a sviluppare la Piattaforma Nazionale per il Fosforo, della durata di 24 mesi e con un impegno economico a carico del Ministero di euro 200.000,00;

con il Decreto Direttoriale n.164 del 14 dicembre 2022 la Direzione Generale Economia Circolare ha approvato l'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate a sviluppare la Piattaforma Nazionale del Fosforo, impegnando le relative risorse sul capitolo 4115 PG 01 "*Fondo per la realizzazione della piattaforma italiana del fosforo*" e trasferendo contestualmente ad Enea lo stanziamento di competenza dell'esercizio finanziario 2022 del cap. 4115 PG 01, pari ad € 100.000,00;

con nota prot.n. 159740/Mite del 19 dicembre 2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha acquisito il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio relativo al superamento della verifica amministrativo-contabile da parte del Decreto Direttoriale n.164 del 14 dicembre 2022;

con nota prot.n. 164187/Mite del 28 dicembre 2022 la Direzione Generale Economia Circolare ha comunicato all'Enea il superamento del riscontro amministrativo-contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio da parte del Decreto Direttoriale n. 164 del 14 dicembre 2022;

con nota acquisita agli atti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot.n. 13540 del 31 gennaio 2023 l'Enea ha comunicato i propri rappresentanti per il Gruppo di Coordinamento Paritetico definito in seno all'Accordo sulla Piattaforma Nazionale del Fosforo;

con nota prot.n 16097/Mite del 3 febbraio 2023 la Direzione Generale Economia Circolare ha comunicato i propri rappresentanti per il Gruppo di Coordinamento Paritetico definito in seno all'Accordo sulla Piattaforma Nazionale del Fosforo;

con nota prot.n. 133511/Mase del 14 agosto 2023 il Ministero ha trasmesso all'ENEA il verbale della riunione del Gruppo di Coordinamento Paritetico tenutasi il 18 luglio 2023;

l'articolo 4 comma 1 lettera a) dell'Accordo di collaborazione del 9 dicembre 2022 riporta che l'impegno finanziario a carico del Ministero è di € 200.000,00 e il successivo articolo 5 definisce le modalità di trasferimento di soltanto una parte di tale valore, pari ad € 100.000,00;

si rende necessaria una integrazione dell'Accordo di collaborazione al fine di esplicitare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dall'ENEA nonché le modalità di trasferimento delle risorse stanziare sulla competenza dell'esercizio finanziario 2023 del cap. 4115 PG 01, pari ad € 100.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato  
Le Parti concordano quanto segue

### **Articolo 1**

1. Il comma 6 dell'articolo 1 dell'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate a sviluppare la Piattaforma Nazionale del Fosforo, approvato con decreto direttoriale n.164 del 14 dicembre 2022, è modificato come di seguito riportato:

"6. La DG EC assicura il rimborso delle spese per le attività svolte dall'ENEA in attuazione del presente Accordo, secondo le procedure di cui al successivo articolo 5 e nei limiti previsti al successivo articolo 4, comma 1."

2. Il comma 2 dell'articolo 5 dell'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate a sviluppare la Piattaforma Nazionale del Fosforo, approvato con decreto direttoriale n.164 del 14 dicembre 2022, è modificato come di seguito riportato:

“2. Le spese sostenute dall'ENEA dovranno essere rendicontate semestralmente e documentate unitamente ad una relazione sullo stato di avanzamento delle attività. La DG EC provvede all'approvazione delle rendicontazioni semestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento, fatte salve eventuali richieste di integrazioni all'ENEA che, pertanto, interrompono il suddetto termine di 30 giorni.”.

3. All'art.5 dell'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività finalizzate a sviluppare la Piattaforma Nazionale del Fosforo, approvato con decreto direttoriale n.164 del 14 dicembre 2022, è aggiunto il seguente comma 3:

“3. Successivamente all'anticipazione di cui al comma 1, le restanti risorse destinate per il presente Accordo, pari ad euro 100.000,00, sono trasferite con le seguenti modalità:

a) fino ad un importo di euro 80.000,00 a seguito dell'approvazione, da parte della DG EC, della seconda rendicontazione semestrale trasmessa dall'ENEA che attesti lo svolgimento delle attività del POD della prima annualità;

b) versamento del saldo a seguito dell'approvazione, da parte della DG EC, della quarta rendicontazione semestrale trasmessa dall'ENEA che attesti lo svolgimento delle attività del POD della seconda annualità.”.

**Per il Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica,**

**Direzione Generale Economia Circolare**  
Il Direttore Generale della Direzione Generale  
Economia Circolare  
Ing. Silvia Grandi

**Per l'Agenzia nazionale per le nuove  
tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico  
sostenibile**

Dipartimento sostenibilità dei sistemi produttivi  
e territoriali  
Dott. Roberto Morabito